



GRUPPO VERONA 24

PROGETTO EDUCATIVO

2020 - 2022

PREMESSA

Il Gruppo Scout AGESCI Verona 24 è stato fondato nel 1990 da alcuni capi provenienti dal Verona 4. Opera ininterrottamente nella parrocchia "Madonna della Fraternità", accogliendo ragazzi prevalentemente dei quartieri Golosine e S.Lucia.

Attualmente il gruppo è composto da:

- un Branco misto di bambini dagli 8 ai 10 anni "Parlata Nuova"
- un Reparto misto di ragazzi dagli 11 ai 15 anni "M. L. King"
- un Noviziato/Clan misto di ragazzi dai 16 ai 20 anni "Rosa dei Venti"
- la Comunità Capi composta da adulti e un Assistente Ecclesiastico, aderenti al "Patto Associativo AGESCI" e responsabili del servizio educativo rivolto ai ragazzi

L'AGESCI (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani), di cui il nostro gruppo fa parte, ha come finalità la formazione del "buon cittadino" e del "buon cristiano" in grado di fare scelte autonome e consapevoli. Crediamo che la fede sia alla base della nostra proposta educativa perché valore trasversale che guida la nostra crescita e quella dei ragazzi. Con questa certezza e attraverso i valori dell'amicizia, servizio, accoglienza, comunione ed i punti della Legge Scout, desideriamo essere testimoni attivi e presenti.

La Comunità Capi presenta alle famiglie del nostro gruppo il Progetto Educativo che entrerà in vigore a partire da *Ottobre 2019* e avrà durata pari a tre anni.

Il presente documento si divide nelle seguenti parti:

- 1) *VERIFICA PRECEDENTE PROGETTO EDUCATIVO (2016-2018)*
- 2) *ANALISI INTERNA ED ESTERNA*
- 3) *EMERGENZE EDUCATIVE*
- 4) *OBIETTIVI 2020-2022*
- 5) *CONCLUSIONI*
- 6) *ALLEGATI*



1) VERIFICA PRECEDENTE PROGETTO EDUCATIVO (2016-2018)

Il precedente P.E. puntava principalmente sull'indipendenza dei ragazzi (autonomia, responsabilità e sapersi organizzare) e sul darsi da fare concretamente (con creatività, per gli altri e con entusiasmo).

In base alla verifica svolta dalla Comunità Capi emerge che gli obiettivi maggiormente raggiunti sono quelli sull'essere autonomi e sul darsi da fare, rimangono invece delle difficoltà per quanto riguarda l'organizzazione. Pertanto si è deciso di mantenere per l'anno 2019, periodo durante il quale la Comunità Capi elabora il nuovo progetto educativo, l'obiettivo per i ragazzi di essere più responsabili.

Il punto fede riguardava principalmente riscoprire la propria fede e l'essere Cristiani, obiettivi raggiunti in parte ma rimangono ancora delle lacune.

2) ANALISI INTERNA ED ESTERNA

L'analisi interna è stata eseguita dalla Comunità Capi osservando la realtà e la situazione dei ragazzi all'interno del nostro gruppo. Essa comprende sia il punto di vista dei capi sia di quello dei ragazzi, interpellati direttamente durante le attività. Il risultato è quanto segue:

– *Come impiegano il loro tempo nel quotidiano*

Principalmente dedicano il loro tempo allo studio (scuola per i più piccoli, università e lavoro per i più grandi), nel tempo libero attività sportive, stare con gli amici, televisione, videogiochi, usare il telefono.

– *Preoccupazioni maggiori*

Solitudine, paura di non riuscire nel loro intento e di deludere

– *I loro sogni, a cosa aspirano*

Realizzarsi nella vita, raggiungere i loro obiettivi

– *Perché vanno agli scout*

Per giocare e divertirsi, per gli amici, perché si trovano a proprio agio ed è come stare in una famiglia. Credono nei valori dello scoutismo e si sentono parte di esso.

– *Cosa si aspettano, cosa credono che lo scoutismo possa fare per loro*

Trovare amicizie, socializzare, divertirsi, imparare cose nuove, essere autonomi e responsabili, avere più coraggio. Si aspettano che lo scoutismo possa aiutarli a crescere, dare loro dei nuovi stimoli. Concretezza.

– *Cosa c'è da migliorare nelle attività*

Fare più attenzione al rispetto verso gli altri, imparare a gestire il tempo e saperlo sfruttare.

Per quanto riguarda invece l'analisi esterna è stato chiesto, tramite un questionario, il punto di vista dei genitori su quello che svolgiamo nelle attività (vedere allegato in fondo). Oltre a interpellare i genitori la Comunità Capi ha dato anche uno sguardo al territorio circostante, cercando di osservare la vita del quartiere al di fuori della nostra associazione. Per fare ciò abbiamo chiesto un aiuto al MASCI (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) del nostro gruppo, chiedendo di analizzare la nostra circoscrizione e di fornirci alcuni dati (in fondo al presente progetto educativo alleghiamo i risultati dell'analisi esterna svolta da loro).

3) EMERGENZE EDUCATIVE

In base al lavoro di osservazione della realtà in cui vivono i nostri ragazzi, la Comunità Capi ha individuato delle "emergenze educative", ovvero delle questioni principali su cui lavorare per i prossimi tre anni. Esse sono:

- *Insicurezza*: poca consapevolezza delle proprie capacità e difficoltà a metterle in pratica. A volte i ragazzi si lasciano bloccare dai loro limiti, dalla paura di commettere errori e di deludere gli altri. Fanno fatica a darsi delle priorità e a sapersi gestire. Non si aprono a cose diverse, rimangono monotoni.
- *Relazione con gli altri*: i ragazzi non sempre vivono appieno le relazioni, rischiano a volte di essere poco vere ed autentiche. A volte si creano dei gruppi che rimangono "chiusi", non si aprono all'esterno.
- *Nuove tecnologie*: esse ormai definiscono le abitudini e il nostro modo di vivere, i ragazzi in particolare risultano essere sempre più dipendenti e disorientati.
- *Fede*: a volte viene data come scontata, è vista poco come cammino che accompagna la propria vita. E' necessario vivere la fede in maniera più concreta, più agganciata al quotidiano.

4) OBIETTIVI 2020-2022

Sulla base di quanto illustrato in precedenza decidiamo di impostare le attività dei prossimi tre anni sui seguenti obiettivi, coniugandoli con l'età e il livello di esperienza dei ragazzi:

❖ CONOSCERE SE STESSI

- *Scoprire chi sono, chi voglio essere e cosa faccio qui agli scout*
- *Conoscere i propri limiti e accettarsi per quello che si è, identificare le proprie capacità e saperle valorizzare*
- *Imparare a gestirsi e a darsi delle priorità, sulla base dei valori in cui ci riconosciamo*

❖ VIVERE LE RELAZIONI

- *Accogliere e fare aggregazione, dare più importanza nei momenti quando ci si presenta*
- *Conoscere bene gli altri, anche attraverso momenti di condivisione in piccoli gruppi. Lavorare in modo che si riesca a creare dei legami forti pure tra annate diverse.*
- *Avere attenzione e prendersi cura degli altri*

❖ FEDE

Ci impegniamo a proporre un cammino di fede, attraverso attività semplici dello scoutismo, per incontrare Dio e riscoprire la Sua presenza nel quotidiano e nelle piccole cose. Conoscere chi siamo anche grazie a Lui. Scoprire la comunità cristiana come luogo di incontro, di crescita e di relazione.

❖ ESSENZIALITA'

L'attività tipica scout punta all'essenzialità e al contatto con la natura, è "off line". Nonostante ciò la tecnologia resta un valido aiuto anche per le nostre attività e per la crescita dei ragazzi; quindi non vogliamo "demonizzarla" ma puntiamo ad utilizzarla nel modo giusto, senza esserne dipendenti. Vogliamo far scoprire ai ragazzi la bellezza di vivere con le cose semplici.

5) CONCLUSIONI

Vogliamo ringraziare voi genitori per la fiducia e il sostegno che ci date e per il supporto che ci avete fornito per questo Progetto Educativo. Ringraziamo anche il MASCI che si rende sempre disponibile a darci una mano.

Ci auguriamo che questo Progetto Educativo possa essere uno strumento efficace di educazione nei confronti dei vostri e nostri ragazzi.

la Comunità Capi del Verona 24
13/05/2019

6) ALLEGATI

- QUESTIONARIO DEI GENITORI
- ANALISI DEL TERRITORIO MASCI

